



Brescia/Reggio Emilia, 11 luglio 2008

## OLTRE AL DANNO, LA BEFFA

Facciamo seguito al nostro comunicato del 19 giugno scorso per aggiornarvi sugli sviluppi della situazione e sulle risposte dell'azienda alle legittime istanze ed aspettative dei colleghi in merito alla carenza di organici e sulle difficoltà operative legate alla migrazione.

Ricordiamo in premessa le dichiarazioni rilasciate da autorevoli rappresentanti di Unicredit Group sui maggiori quotidiani italiani che definivano la migrazione dei servizi informatici in BIPOP CARIRE realizzata *“in tempi record”* e che i dipendenti di Capitalia davano *“segnali di fiducia fortissimi”*: un semplice e **SONORO SCHIAFFO AI LAVORATORI DI BIPOP CARIRE!**

Si aggiunga che il 9 luglio la banca ha convocato le scriventi OO.SS. alle quali ha rappresentato l'esito del sondaggio effettuato fra i dipendenti (circa mille) dal quale risulterebbe un riscontro **POSITIVO, e talvolta largamente positivo**, allo svolgimento della migrazione ed alla sua gestione, un sondaggio focalizzato su: **Assistenza on site, Normativa, Gemellaggi, Autonomia operativa (sufficiente entro la terza settimana per l'84% di coloro che hanno risposto!), Attività Operativa, Help Desk (giudicato positivamente dal 66% degli intervistati!).**

**Senza entrare nel merito e nei tempi del sondaggio**, considerato che il vissuto quotidiano delle nostre filiali e dei nostri uffici purtroppo rende ancora **attuale la nostra denuncia nel comunicato del 19 giugno scorso**, riteniamo **IMBARAZZANTE E SUPERFLUO** ogni ulteriore commento su questo argomento.

Per quanto invece attiene alla carenza di organici, che si è ancora più acuita dal 17 giugno scorso – data dell'ultimo incontro con l'Azienda –, la risposta è stata di **FAR RIENTRARE ALLA BASE 28 (LEGGASI VENTOTTO!) NOSTRI COLLEGHI** che da circa tre mesi sono stati destinati alla formazione in aula per le prossime migrazioni di Banca di Roma e Banco di Sicilia.

**Questa soluzione è largamente insufficiente rispetto alle REALI esigenze della rete sportelli, che sperimenta da tempo una emergenza organici sia nelle zone storiche della banca sia in quelle più periferiche (Liguria, parte del Piemonte e Triveneto), e non riesce nemmeno a compensare le dimissioni che continuano incessanti anche in queste settimane.**

Tutto ciò premesso e come preannunciato, nel rispetto della dignità personale e professionale dei colleghi, ci vediamo costretti ad **ATTIVARE LA PROCEDURA DI**

## **SCIOPERO**

**PER LA QUALE LA BANCA DOVRÀ ASSUMERSI L'INTERA RESPONSABILITÀ.**

A breve seguiranno ulteriori comunicazioni.

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO